

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Liceo scientifico "A. Gramsci" - Ivrea

Anno Scolastico: 2015/2016

Classe: 3 I Scienze Umane

Materia: **Italiano**

Docente: Maria Rita Sisto

Finalità specifiche

- Padronanza del mezzo linguistico come strumento di comprensione e di produzione
- Sviluppo della sensibilità culturale in generale e, più specificamente, di quella letteraria
- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza della realtà attraverso il simbolico e l'immaginario
- Capacità di rielaborazione critica e personale dei significati di cui un testo è portatore
- Interpretazione dei testi nel contesto storico di appartenenza, ma anche nella prospettiva di continuità-alterità in un processo diacronico
- Sviluppo della consapevolezza della sostanziale unità di tutti i saperi

OBIETTIVI

- **Conoscenze**
 - conoscenza della lingua italiana
 - conoscenza dei contenuti disciplinari
 - conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati
 - conoscenza delle caratteristiche dei generi
 - lirica
 - poema epico-cavalleresco
 - novella
 - trattato politico e filosofico
- **Competenze**
 - saper usare correttamente la lingua italiana
 - saper effettuare l'analisi guidata di testi in versi e prosa
 - saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati
 - saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere
- **per lo scritto:**
 - - comprensione, analisi, contestualizzazione del testo poetico
 - - comprensione, analisi, contestualizzazione di testi narrativi semplici

- - analisi del testo teatrale classico

LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento avvengono fundamentalmente attraverso forme di produzione orale e scritta.

Verifiche scritte:

- analisi di testo
- trattazione sintetica di argomenti
- quesiti a risposta aperta
- relazioni individuali e di gruppo

Verifiche orali:

- colloqui e discussioni sia individuali sia collettivi
- esposizione di percorsi (individuali o di lavori di gruppo)
- analisi e commento di testi.
-
- Per i criteri di valutazione si rimanda alla relazione sugli obiettivi comuni a tutte le discipline approvati dal consiglio di classe.

CONTENUTI

- **Testo: Baldi-Giusso-Razzetti-Zaccaria, Il piacere dei testi**, Paravia, voll. 1-2

VOL. I

Storia, politica e società del Medioevo (sintesi)

La nascita delle lingue romanze (ripasso)

I primi documenti in volgare italiano (ripasso) tematiche della cultura cortese (ripasso)

I generi della letteratura europea: il poema epico e la lirica provenzale (ripasso)

Letteratura religiosa

Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi (ripasso)

Jacopo Passavanti: Il carbonaio di Niversa (pag.130)

confronto con la novella di Boccaccio "Nastagio deli Onesti" pag.654

La prima lirica in volgare

la Scuola siciliana (ripasso)

Il Dolce stil novo: Guinizzelli e Cavalcanti

Guinizzelli: Al cor gentil rempaira sempre amore (p.154)

Io voglio del ver la mia donna laudare (p.160)

Cavalcanti: Chi è questa che ven, ch'ogni om la mira (p.164)

Voi che per li occhi mi passaste il core (p.167)

Perch'i' non spero di tornar giammai (p.212)

La poesia comica (pag.185)

Cecco Angiolieri: S'i' fosse foco, arderei il mondo (pag.215)

Tre cose solamente m'ènno in grado (pag.188)

approfondimento: Alle origini della poesia comica: i carmina burana - In taberna quando sumus (p.174)

Le origini della prosa italiana (Il Milione di Marco Polo (p.231)

M. Polo: Usi e costumi dei Tartari (pag.234)

la nascita della novella

Il Novellino: Come uno re comise una risposta a un suo giovane figliuolo (pag.222)

Dante Alighieri (percorso 6 pag. 248)

La Vita nuova (p. 253-256)
 Incipit – Il libro della memoria (pag. 256)
 Il primo incontro con Beatrice (p.258)
 Donne ch'avete intelletto d'amore (p.265)
 Tanto gentile e tanto onesta pare (p.269)
Le Rime (p.186)
 Guido i' vorrei che tu e Lapo ed io (p.279)
Il Convivio (p. 286)
 Il significato del *Convivio* (p. 288)
De vulgari eloquentia (p.294)
 Caratteri del volgare illustre (p.296)
La Monarchia (p.300)
 L'imperatore, il papa e i due fini della vita umana (p.301)
La Commedia
 Struttura dell'opera (p.308-318)
 La configurazione fisica e morale dell'oltretomba dantesco (p.319)
Inferno
 canti I – II - III -V - VI – X- XIII - XV - XXVI – XXXIII: analisi e commento di passi scelti

Francesco Petrarca (p.284-289)

dalle "Familiari", L'ascesa al monte ventoso (pag.464)
dal "Secretum", Una malattia interiore: l' "accidia"(p. 453)

Il Canzoniere (p.473-478)
 Voi ch'ascoltaste in rime sparse il suono (p.481)
 Movesi il vecchierel canuto e bianco (p.487)
 Solo et pensoso i più deserti campi (p.491)
 Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (p.495)
 Chiare, fresche et dolci acque (p.497)
 La vita fugge et non s'arresta un'ora (p. 512)

Giovanni Boccaccio (p. 560 e seg.)

Il Decameron (p.571 e seg.)
 I, Introduzione – Descrizione della peste (p.587)
approfondimento: La peste, incubo dal Trecento al Duemila
 I,1 - Ser Ciappelletto (p.602)
 II,4 – Landolfo Rufolo (p.613)
 II,5 – Andreuccio da Perugia (p.620)
approfondimento: Pasolini e il Decameron
 IV,5 – Lisabetta da Messina (p.648)
 VI,4 – Chichibio (p.671)
 VI,10 – Frate Cipolla (679)
 VIII,3 – Calandrino e l'elitropia (p.688)

VOL II - Umanesimo e Rinascimento

Età umanistica : quadro storico-culturale (p. 4-24)

Pico della Mirandola, La dignità dell'uomo (p.50)
Il poema epico-cavalleresco – percorso 3 (p.88-126)

La cultura del Rinascimento (p.130 e seg.)

La molteplicità dei generi letterari nell'età del Rinascimento (quadro di sintesi)

Il trattato cinquecentesco (p.161)

Baldassarre Castiglione, dal *Libro del Cortegiano*:

Le qualità del perfetto cortigiano: grazie e sprezzatura (p.170)

Giovanni Della Casa, dal *Galateo*

Le buone maniere (p.175)

Il Poema cavalleresco: caratteri (p.88 e seg.)

Ludovico Ariosto

vita e opere (p.250 e seg.)

L'Orlando Furioso (p.262 e seg.)

proemio (p.278)

Il palazzo di Atlante (p.306)

La pazzia di Orlando (p.328)

Astolfo sulla luna (354)

Niccolò Machiavelli (386 e seg.)

La lettera a Francesco Vettori (p.390)

da "I discorsi sopra la prima deca di Tito Livio": L'imitazione degli antichi (p.448)

Il Principe

struttura, trama, stile (p.398 e seg.)

cap. I: T3 p. 412

cap. VI: T4 p. 413

cap. XV: T6 p.426

cap. XVIII: T7 (p.432)

cap. XXV: T8 (p.436)

Da "La mandragola" (brani)

Francesco Guicciardini (p.516 e seg.)

da "I Ricordi" (p.520):

T1 (p.523)

T2 (p.527)

T4 (p.533)

Torquato Tasso (p.598 e seg.)

La Gerusalemme liberata (p.617)

Proemio (p.632)

La morte di Clorinda (p. 643)

Il giardino di Armida (p.662)